Istituto Comprensivo Jacopo della Quercia
Scuole Medie J. della Quercia-Siena e D. Beccafumi-Taverne d'Arbia
Scuola dell'Infanzia Bucciano - Isola d'Arbia - Scuola Primaria G.Dupré - Siena
Via Roma n. 61 - 53100 Siena / Tel. 0577-289017 e 0577-46990 (anche fax) / Cod. Fisc. 92061470529
siic82400n@istruzione.it / siic82400n@pec.istruzione.it – codice IPA: icnj_052

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi dell'Art.3 del D.P.R. n.235/2007
Art.5 bis del D.P.R.n.249/1998 (Aggiornato dal D.P.R.n.134/2025)

PREMESSA GENERALE

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia, pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

Premesse:

VISTI gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;

VISTO il D.Lgs.n.297 del 16 aprile 1994, recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, recante lo "*Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*", come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 e dal D.P.R. n.134 del 08 agosto 2025;

VISTO il D.P.R.n.275 dell'8 marzo 1999, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii., e il Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;

VISTA la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;

VISTO la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007 recante "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*";

VISTA la Direttiva M.P.I. n. 104 del 30 novembre 2007;

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "*Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";

VISTE le Linee di indirizzo Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa (MIUR, novembre 2012);

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti; studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTE le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recanti "*Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*";

VISTO il D. Lgs. 62/2017 recante "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

VISTA la Legge 29 maggio 2017 n.71 recante "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e ss.mm.ii., in particolare L. 17 maggio 2024, n. 70 Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo*";

VISTA la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 recante "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M.n.18 del 13 gennaio 2021 e la relativa Nota Ministeriale Prot.n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

VISTE le Linee Guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola (MI novembre 2021) e la Nota Ministeriale Prot.n.73 del 14 gennaio 2022;

VISTO il Decreto-Legge n.123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla Legge n.159 del 13 novembre 2023 recante "*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*";

VISTA la Legge n. 25 del 4 marzo 2024 recante modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del Codice Penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico;

VISTA la Nota Ministeriale Prot.n.5274 dell'11 luglio 2024 recante "*Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024 -2025*";

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M.n.183 del 07 settembre 2024;

VISTO il D.M.n.166 del 9 agosto 2025 e le allegate Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, versione 1.0 del 2025;

VISTI gli artt. 61, 336, 341-*bis*, 570-*ter*, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-*quater*, 635 del Codice Penale;

VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del Codice Civile;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028, anche nei suoi aggiornamenti annuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa attraverso la didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

Premesso altresì che:

- la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;
- la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali;
- la scuola è luogo di educazione e d'istruzione: in esso ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, promuove la formazione globale della personalità di giovani capaci di inserirsi nella società come cittadini consapevoli, studenti preparati e lavoratori responsabili. Tale progetto può essere realizzato in maniera efficace dall'istituzione scolastica solo se in collaborazione con gli alunni, con la famiglia, nonché con le altre istituzioni ed agenzie educative presenti sul territorio;

- il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità definisce i diritti e i doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie, richiamando le responsabilità educative della famiglia solennemente sancite dall'art. 30 della Costituzione;
- è fondamentale che scuola e famiglia, pur concedendo ai giovani gli spazi di libertà necessari, sorveglino questa delicata fase dello sviluppo personale proponendo, a casa come a scuola, modelli di comportamento coerenti fra loro e messaggi non contraddittori;
- per la buona riuscita della crescita personale e sociale di ogni ragazzo è essenziale che scuola e famiglia agiscano d'intesa, sentendosi congiuntamente e solidalmente responsabili. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, e mai antagoniste, in modo da costruire così un'importante alleanza formativa. È importante, quindi, che la scuola continui ad attivare con genitori e studenti una serie di iniziative che realizzino una progressione dei livelli di partecipazione, di coordinamento degli sforzi e di cooperazione;
- il Patto Educativo vuole rendere esplicite alle sopraindicate componenti quelle norme che, se accettate e condivise, facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno;
- la scuola offre agli studenti e alle famiglie:
  1. **accoglienza**, andando incontro a tutti gli studenti, prestando attenzione a quelli con maggiori difficoltà e con particolari esigenze formative e promuovendo autostima e rispetto reciproco nel limite delle risorse disponibili;
  2. **dialogo aperto e rapporto di fiducia** per cui la scuola si impegna a consultare studenti e famiglie e a condividere l'analisi dei problemi e delle soluzioni;
  3. **condivisione e corresponsabilità dei valori** nel rapporto educativo: la scuola favorisce incontri regolari con le famiglie, attività di formazione e aggiornamento continuo dei docenti e opportunità di formazione anche per gli adulti;
- la comunità scolastica vuol essere solidale nel perseguimento di alcuni fondamentali obiettivi:
  - il rispetto della persona nella sua integralità;
  - il rispetto delle cose come beni di fruizione comune;
  - l'utilizzazione del gruppo come contesto in cui sviluppare la socialità e la corresponsabilità;
  - l'educazione alla pace e alla tolleranza.

Questo Istituto

ADOTTA

il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità (che è parte integrante del Regolamento di Istituto) finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie e studenti.
Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti a traguardi scolastici positivi.

L'Istituzione Scolastica si impegna a:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio ed emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche, elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- comprendere i bisogni formativi del gruppo classe e dei singoli alunni per progettare e programmare la propria Offerta Formativa in base alla situazione iniziale della classe e dei singoli alunni;
- individuare, comprendere e valorizzare gli stili cognitivi personali attraverso strategie didattiche diversificate, favorendo la consapevolezza dei processi cognitivi e la responsabilità personale dello studente;
- adottare metodologie didattiche idonee a promuovere lo spirito di iniziativa e di ricerca;
- progettare l'azione educativa nel rispetto dei diversi stili e ritmi di apprendimento;

- offrire iniziative per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- attivare iniziative di accoglienza per gli alunni nei primi anni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria;
- attivare iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri, della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali;
- promuovere il senso di responsabilità e l'educazione alla convivenza civile;
- promuovere il confronto interculturale e la consapevolezza critica dei valori fondanti delle società democratiche;
- promuovere la cittadinanza attiva, la partecipazione democratica e la cittadinanza digitale etica e responsabile, in coerenza con le Linee guida nazionali per l'educazione civica;
- creare un clima educativo sereno e rispettoso, contrastando ogni forma di pregiudizio, discriminazione ed emarginazione;
- offrire agli studenti modelli di comportamento corretti, responsabili e rispettosi delle regole;
- accogliere ogni studente come persona, valorizzandone il patrimonio culturale e le esperienze pregresse;
- operare in coerenza con le Indicazioni nazionali e con le scelte progettuali del Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto all'apprendimento;
- far rispettare le norme di comportamento durante tutte le attività scolastiche;
- offrire un ambiente di apprendimento, fisico e digitale, favorevole alla crescita integrale della persona;
- garantire procedure di verifica e valutazione coerenti con la programmazione, chiarendone modalità e criteri;
- stimolare nell'alunno il processo di autovalutazione e di orientamento;
- insegnare a discutere e stabilire con gli alunni le regole fondamentali da rispettare all'interno dell'aula, del gruppo classe e dell'Istituto, nonché nella convivenza civile;
- valutare gli alunni in modo chiaro e trasparente, considerando non solo il profitto scolastico ma anche il percorso educativo complessivo, il livello di partecipazione, le competenze sociali e le eventuali difficoltà;
- favorire un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei principi di equità, inclusione e tutela della privacy, coinvolgendo studenti in momenti di formazione e confronto;
- garantire percorsi di informazione e alfabetizzazione digitale, affinché gli studenti comprendano il funzionamento delle tecnologie e sviluppino un atteggiamento critico e consapevole.
- monitorare l'impatto delle tecnologie sull'ambiente educativo, garantendo trasparenza e dialogo con le famiglie;
- assumere come riferimenti le Linee guida ministeriali per l'introduzione dell'IA (D.M.n.166/2025), che orientano ogni scelta tecnologica verso un approccio antropocentrico, trasparente e rispettoso della dignità di ciascun alunno;
- prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyber-bullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web;
- favorire un clima di dialogo e confronto con le famiglie, comunicare in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e agli aspetti inerenti al comportamento e alla condotta;
- garantire la puntualità alle lezioni, la precisione nelle consegne e negli adempimenti previsti;
- garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente e sicuro;
- vigilare in modo assiduo e costante sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici;
- favorire la continuità fra i vari ordini di scuola con la realizzazione che lo accompagnino durante il percorso formativo;
- vietare l'utilizzo dei telefoni cellulari durante le attività didattiche o, comunque, durante la permanenza a scuola, salvo diversa autorizzazione nei casi previsti dalla normativa vigente in materia.

Nel quadro delle azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, la scuola definisce i seguenti impegni (integrazione, ai sensi del D.P.R.n.134/2025):

- educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire ogni forma di pregiudizio, emarginazione, bullismo e cyberbullismo;
- designare un docente referente, incaricato di organizzare e coordinare le attività di informazione, prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- promuovere l'uso consapevole e responsabile della rete internet e dei dispositivi telematici, sensibilizzando sui diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- vigilare attentamente, riconoscendo le situazioni di disagio personale o sociale, situazioni di uso precoce di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza, e informare tempestivamente le famiglie degli/delle alunni/e eventualmente coinvolti in situazioni di bullismo/cyberbullismo;
- prevedere azioni di sostegno e percorsi educativi per alunni/e coinvolti/e, a qualunque titolo, in episodi di bullismo o cyberbullismo;
- garantire il rispetto delle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto;
- l'Istituto, in merito a situazioni eccezionali, si impegna a realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente.

Apposite iniziative formative e informative saranno programmate annualmente e diverranno parte integrante del presente Patto.

I genitori/tutori si impegnano a:

- conoscere il Piano dell'offerta Formativa (PTOF) ed essere garante del rispetto, da parte dei propri figli, dei doveri stabiliti nel Regolamento d'Istituto;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa, sia nelle materie scolastiche che in ambito comportamentale;
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni individuali e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando sempre il diario e il registro elettronico, leggendo e firmando le comunicazioni scuola-famiglia e partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- visione di circolari ed avvisi sia sul diario dell'alunno, sul sito della scuola, nonché sul Registro Elettronico;
- sollecitare e controllare che il figlio frequenti la scuola regolarmente, far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze e responsabilizzare il figlio nell'organizzazione di tutto il materiale necessario, rispettare le regole individuate dall'Istituto di accompagnamento e ritiro dei figli da scuola;
- accompagnare i propri figli fino all'ingresso della Scuola dove lasceranno che proseguano da soli o guidati da un collaboratore scolastico; aspettarli fuori dall'edificio scolastico al momento dell'uscita;
- non portare a scuola durante le ore di lezione merende o materiale scolastico dimenticato dai figli e non far portare a scuola ai figli oggetti non consoni/appropriati, in particolare anche potenzialmente pericolosi o comunque vietati da Regolamento/disposizioni;
- curare l'igiene e garantire un abbigliamento adeguato e conveniente all'ambiente scolastico;
- intervenire, con senso di responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno, oltre alle sanzioni disciplinari decise nei confronti degli stessi alunni;
- educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui, collaborando attivamente con la scuola nelle iniziative e attività inerenti;
- promuovere la sicurezza online, l'uso consapevole dei social media e la gestione responsabile di strumenti basati su IA, come indicato dalle linee guida ministeriali e secondo quanto stabilito dall'apposito Regolamento di Istituto per l'Intelligenza Artificiale, monitorando le inerenti attività dei propri figli, collaborando attivamente con la scuola nelle iniziative e attività inerenti;

- collaborare con i docenti in caso di inadempienze o mancato rispetto del presente Regolamento da parte dei propri figli, con l'applicazione di adeguate misure educative e correttive;
- collaborare attivamente con la scuola per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza e alla relativa gestione;
- educare il figlio al rispetto delle norme di legge e delle regole condivise;
- giustificare tempestivamente attraverso il Registro Elettronico assenze o ritardi dei figli.

L'Alunno si impegna a:

- adottare costantemente, in particolare a scuola, comportamenti improntati a:
  - RISPETTO: di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari;
  - CORRETTEZZA: di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media;
  - ATTENZIONE: alle proposte educative dei docenti, ai compagni;
  - LEALTÀ: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
  - DISPONIBILITÀ: a migliorare, a partecipare, a collaborare;
- non utilizzare il telefono cellulare a scuola e a consegnarlo al docente in servizio al momento dell'ingresso a scuola, riprendendolo dal docente in servizio solo al momento dell'uscita da scuola, osservando scrupolosamente quanto previsto nel merito dal Regolamento di Istituto;
- utilizzare i device della scuola e la rete internet, le applicazioni comprese quelle eventualmente basate su Intelligenza Artificiale (IA), in modo responsabile, etico e conforme agli scopi educativi attenendosi alle indicazioni date dai docenti e osservando scrupolosamente quanto previsto nel merito dal Regolamento di Istituto.
- frequentare regolarmente la scuola, assolvere gli impegni di studio e rispettare i tempi di consegna; collaborare con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi fissati, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati;
- partecipare con la dovuta attenzione alle lezioni;
- accettare, rispettare e aiutare i compagni senza pregiudizi;
- avere una condotta e un linguaggio conforme ai principi di correttezza e buona educazione;
- riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
- indossare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
- mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto;
- utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto e dalle norme in materia, partecipare attivamente alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola e sul lavoro;
- prevenire rischi e comportamenti pericolosi in presenza e online, sviluppando consapevolezza critica e competenze digitali;
- prevenire e segnalare tempestivamente situazioni critiche, fenomeni di bullismo e di vandalismo di cui viene a conoscenza;
- collaborare attivamente con la scuola per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza, di vandalismo, segnalando tempestivamente inerenti situazioni critiche di cui viene a conoscenza

SOTTOSCRIZIONE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA FAMIGLIA

I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, nel sottoscrivere il presente Patto, sono consapevoli che:

- la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317-*bis* del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 249/1998) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.

Il genitore e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, dichiarano di aver letto e sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, insieme con il Dirigente Scolastico, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, la cui validità è estesa per l'intera permanenza dell'alunno presso codesto istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- -

I GENITORI

- -

- -

LO STUDENTE

- -

DA RESTITUIRE ALLA SCUOLA

I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, nel sottoscrivere il presente Patto, sono consapevoli che:

- la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317-*bis* del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 249/1998) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.

Il genitore e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, dichiarano di aver letto e sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, insieme con il Dirigente Scolastico, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, la cui validità è estesa per l'intera permanenza dell'alunno presso codesto istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- -

I GENITORI

- -

- -

LO STUDENTE

- -